



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA
HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Numero del prodotto 20378

Sinonimi; nomi commerciali ISOPAR G, EVERSOL IPG, ISANE IP 155

Numero di registrazione REACH 01-2119471991-29-XXXX

Numero CE 923-037-2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Solvente Industriale Agente detergente. Production of Rubber Polymers Lab Reagent
Lubrificante. Additivo per carburanti. Rivestimento superficiale Agrochimica Trattamento delle
acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Univar Solutions SpA
Univar SPA
Via Caldera 21
20153
Milano
Italy
00 39 02 452771
00 39 02 4525810
SDS.EMEA@univarsolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)

Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA
OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA
OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA
RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" -
GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel:
02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE -
ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Sds No. 20378

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Flam. Liq. 3 - H226

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Pericoli per la salute Asp. Tox. 1 - H304

Pericoli per l'ambiente Aquatic Chronic 2 - H411

2.2. Elementi dell'etichetta

Numero CE 923-037-2

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P331 NON provocare il vomito.

Informazioni supplementari dell'etichetta EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Product is a static accumulator I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome del prodotto HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Numero di registrazione REACH 01-2119471991-29-XXXX

Numero CE 923-037-2

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Sciacquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

Ingestione Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Consultare immediatamente un medico.

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Contatto con la pelle	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico se si verificano sintomi dopo il lavaggio.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	La sovraesposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Sonnolenza. Cefalea. Vertigini. Perdita di coscienza. Depressione del sistema nervoso centrale. I vapori in alte concentrazioni sono anestetici.
Ingestione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.
Contatto con la pelle	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico. Gli effetti possono essere ritardati.
---------------------------	--

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	Il prodotto è infiammabile. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Prodotti di combustione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Esercitare la dovuta cautela in quanto pavimenti e altre superfici possono diventare scivolosi. Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
------------------------------	--

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Non scaricare nel terreno o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica

Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Eliminare tutte le fonti di accensione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare spruzzo d'acqua per ridurre i vapori. Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso

Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Prevenire la formazione di scintille e l'elettricità statica. Predisporre una ventilazione adeguata.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Eliminare tutte le fonti di accensione. Product is a static accumulator. Serbatoi di stoccaggio e altri recipienti devono essere dotati di messa a terra. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare a temperature comprese tra 5°C e 30°C. Evitare il contatto con agenti ossidanti forti. Materiali adatti per costruire i recipienti: Acciaio al carbonio. Acciaio inossidabile. Neoprene. Materiali inadatti per costruire i recipienti: Gomma butilica. Gomma (naturale, lattice).

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti liquidi infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): SUP 196 ppm 1200 mg/m³

Commenti sugli ingredienti

SUP = Raccomandazione del fornitore.

8.2. Controlli dell'esposizione

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione. Evitare l'inalazione dei vapori. Predisporre una ventilazione adeguata.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Indossare occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Gomma nitrilica. Lo spessore minimo dei guanti di protezione deve essere pari a 0.38 mm. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con i liquidi e il contatto ripetuto o prolungato con i vapori. Indossare indumenti protettivi antistatici in caso di rischi di accensione dovuti all'elettricità statica.

Misure d'igiene

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Gas filter, type A EN 136/140/141/145/143/149 Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido trasparente.
Colore	Incolore.
Odore	Lieve.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione	Non applicabile.
Punto di scorrimento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	160 - 174°C
Punto di infiammabilità	23 - 55°C
Velocità di evaporazione	0.2 - 0.3 (acetato di butile = 1)

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite di infiammabilità/esplosività inferiore: 0.3 % Limite di infiammabilità/esplosività superiore: 7.0 %
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	0.2 kPa @ 20°C
Densità di vapore	5 @ 101 kPa
Densità relativa	0.75 @ 15°C
Densità apparente	740 kg/m ³
La solubilità/le solubilità	Immiscibile con l'acqua.
Coefficiente di ripartizione	log Pow: >4
Temperatura di autoaccensione	236°C
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	1.2 cSt @ 20°C 0.9 cSt @ 40°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	145
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
-------------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente.
------------------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	Il prodotto è infiammabile. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Non polimerizza.
---	---

10.4. Condizioni da evitare

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Condizioni da evitare Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Prevenire la formazione di scintille e l'elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg) 5.000,0

Specie Ratto

Note (orale DL₅₀) OCSE 401

STA orale (mg/kg) 5.000,0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL₅₀ mg/kg) 5.000,0

Specie Ratto

Note (dermico DL₅₀) OECD 402

STA dermico (mg/kg) 5.000,0

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (CL₅₀ vapori mg/L) 5.000,0

Specie Ratto

Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ >5000 mg/m³, Inalazione, Ratto Vapore OCSE 403

STA inalazione (vapori mg/L) 5.000,0

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Dati sugli animali Leggermente irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Leggermente irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante. OECD 406

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Inalazione	Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. I vapori in alte concentrazioni sono anestetici. La sovraesposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Cefalea. Vertigini. Sonnolenza. Perdita di coscienza. Depressione del sistema nervoso centrale.
Ingestione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.
Contatto con la pelle	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità

Tossicità Tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₀, 96 ore: 1000 mg/L, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₀, 48 ore: 1000 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₀, 72 ore: 1000 mg/L, Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC, 72 ore: 1000 mg/L, Pseudokirchneriella subcapitata

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 21 giorni: <1 mg/L, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Inerentemente biodegradabile.

Biodegradazione - Degradation (%) 31.3%: 28 giorni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione log Pow: >4

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Immiscibile con l'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Liquido e vapori infiammabili. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 3295

Numero ONU (IMDG) 3295

Numero ONU (ICAO) 3295

Numero ONU (ADN) 3295

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS, LIQUID)

Nome di spedizione (IMDG) IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS, LIQUID)

Nome di spedizione (ICAO) HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS, LIQUID)

Nome di spedizione (ADN) IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS, LIQUID)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 3

Codice di classificazione ADR/RID F1

Etichetta ADR/RID 3

Classe IMDG 3

Classe/divisione ICAO 3

Classe ADN 3

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio III
ADR/RID

Gruppo d'imballaggio IMDG III

Gruppo d'imballaggio ICAO III

Gruppo d'imballaggio ADN III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-E, S-D

Categoria di trasporto ADR 3

Codice di azione di emergenza 3Y

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 30

Codice di restrizione in galleria (D/E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non è richiesta alcuna informazione.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE	Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
	Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
	Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
	Questo prodotto può influire sulle regole di stoccaggio di prodotti SEVESO.
Restrizioni (Allegato XVII Regolamento 1907/2006)	Questo prodotto è/contiene una sostanza che è inclusa nel REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 (REACH) ALLEGATO XVII - RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNI ARTICOLI, MISCELE E SOSTANZE PERICOLOSI. Numero della voce: 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Canada (DSL/NDSL)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.
DSL

Stati Uniti (TSCA)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Australia (AICS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Giappone (ENCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Corea (KECI)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Cina (IECSC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Filippine (PICCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Abbreviazioni e acronimi

utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

01/05/2020

Numero versione

2.000

Sostituisce la data

31/07/2018

Numero SDS

20378

HYDROCARBONS, C10-C12, ISOALKANES, < 2% AROMATICS

Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H226 Liquido e vapori infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Firma	Jitendra Panchal